

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05198 del 06/05/2021

Proposta n. 14894 del 04/05/2021

Oggetto:

ACEA AMBIENTE s.r.l. UL3 - Impianto di termovalorizzazione ubicato a San Vittore del Lazio (FR), autorizzato con AIA rilasciata dalla regione Lazio con DD n G00063 del 13/01/2016, così come modificata, in ultimo, con DD n G01864 del 23/02/2021, Lavori di Ampliamento del condensatore ad aria della Linea 1, Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n 152 - Codice Pratica 013_2021

OGGETTO: ACEA AMBIENTE s.r.l. UL3 - Impianto di termovalorizzazione ubicato a San Vittore del Lazio (FR), autorizzato con AIA rilasciata dalla regione Lazio con DD n G00063 del 13/01/2016, così come modificata, in ultimo, con DD n G01864 del 23/02/2021; Lavori di Ampliamento del condensatore ad aria della Linea 1; Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n 152 - Codice Pratica 013_2021

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 145 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021, n. 155 recante: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTI la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019 n. G17589 e l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

PRESO ATTO che con Deliberazioni di Giunta n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di autorizzazioni nel settore rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.

- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione	DGR n. 13 del 19/01/2021

delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	
--	--

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00063 del 13/01/2016 con la quale è stata rilasciato il rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 72 del 25 luglio 2007 e s.m.i. - Impianto di termovalorizzazione in località Valle Porchio della frazione di San Cesareo in comune di San Vittore del Lazio;

VISTA la determinazione n. G03092 del 14/3/2017 con la quale è stata volturata a favore di Acea Ambiente s.r.l. l'autorizzazione integrata ambientale di cui alla determinazione n. G00063/2016;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01864 del 23/02/2021 "*Acea Ambiente srl - Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale - Modifiche del D.Lgs. 46/2014*" che dispone ai sensi dell'art. 29-octies commi 3 e 8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. l'estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto in oggetto già rilasciata con decreto n. 72/2007 e rinnovata con determinazione n. G00063/2016 fino al 24/7/2029;

PREMESSO che con nota prot. n. 0001201/21 MT/ms del 03/03/2021 recepita al prot. n. 0196627 in pari data, la Società invia "*comunicazione di Modifica NON Sostanziale ai sensi dell'art 29-nonies c.1 del D.Lgs 3 Aprile 2006 n 152*" allegando i seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Elaborato grafico stato di progetto
- Elaborato grafico stato di fatto
- Planimetrie e sezioni dello stato di progetto
- Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria ex DGR n 13/2021

VERIFICATO CHE l'istanza consiste nell'implementazione di modifiche autorizzative che non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nell'impianto di termovalorizzazione ubicato a San Vittore del Lazio (FR);

CONSIDERATO CHE:

- la modifica si rende necessaria in quanto la Linea 1 è dotata di un condensatore ad aria formato da 6 moduli ed avente la funzione di condensare il vapore esausto raccolto in

scarico alla turbina; il condensato, dopo la degasazione termofisica, viene riportato in caldaia per chiudere il ciclo termodinamico.

Le prestazioni dell'attuale condensatore ad aria, in base alle specifiche di dimensionamento, risentono molto dell'aumento della temperatura esterna dell'aria ambiente; infatti nel periodo che tipicamente va dal mese di maggio al mese di ottobre, quando le temperature esterne salgono, le prestazioni del condensatore decadono e penalizzano, a parità di altre condizioni, il recupero energetico dalla combustione dei rifiuti.

Ulteriore fattore di decadimento delle prestazioni del condensatore è lo sporcamento dei fasci tubieri che lo costituiscono; tali fasci tubieri, per la loro conformazione tendono fisiologicamente a sporcarsi nel tempo sulla loro superficie esterna e ciò riduce la capacità di scambio termico dell'aria con il vapore da condensare;

- l'intervento consiste nella realizzazione di un modulo aggiuntivo del condensatore ad aria esistente al fine di migliorarne le prestazioni nel periodo primavera-estate-autunno, ed in particolare nella stagione estiva in cui si hanno i più alti valori della temperatura ambiente media.

L'ampliamento consentirà di avere una più ampia superficie di scambio e di garantire anche nel periodo più caldo la corretta pressione allo scarico della turbina.

La più ampia superficie di scambio consentirà anche di limitare lo sporcamento dei fasci tubieri (in quanto vi è una distribuzione dell'aria ambiente su una superficie più ampia), consentendo un minor decadimento delle prestazioni legate a tale fenomeno ed una più efficace pulizia dei fasci tubieri durante le fermate per manutenzione;

VERIFICATO CHE è stata posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Integrazione dell'impiantistica esistente adottando materiale e soluzioni simili a quanto installato attualmente;
- Progettazione volta a massimizzare l'efficienza di scambio termico ed efficienza energetica;
- Nuovi gruppi ventilanti ad alta efficienza e affidabilità;
- Elevato livello di affidabilità delle apparecchiature installate;
- Soluzioni volte a minimizzare i tempi di approvvigionamento ed installazione;
- Scelte che minimizzano i tempi e gli interventi di manutenzione.

VALUTATO che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) bis D.Lgs 152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*;

VERIFICATO che l'area in cui è ubicato l'impianto di termovalorizzazione di San Vittore del Lazio (FR) non ricade nel perimetro del sito di interesse nazionale SIN Valle del Fiume Sacco istituito con D.M. 22/11/2016 (G.U. n.293 del 16/12/2016);

VISTA la quietanza di avvenuto pagamento del 12/02/2021 pari ad € 2.001,25 a favore della Tesoreria della Regione Lazio con causale “Cap 341552 –Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti UL3”;

VISTA la legge Regionale 27/98 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la DGR 239/2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

RITENUTO, per le indicazioni normative e regolamentari sopra citate che la richiesta presentata costituisca in merito all'A.I.A. rilasciata alla società, una variante NON sostanziale;

DETERMINA

1. di prendere atto della variante non sostanziale alla Determinazione dirigenziale n. G00063 del 13/01/2016 e s.m.i. presentata dalla società Acea Ambiente s.r.l. per l'impianto di termovalorizzazione ubicato a San Vittore del Lazio (FR) consistente nell'ampliamento del condensatore ad aria esistente e afferente alla Linea 1 così come descritta nella Relazione denominata “C5823A20-IT-D-501” che diviene parte integrante del presente provvedimento;
2. che la presente determinazione modifica NON sostituisce né ricomprende l'autorizzazione sismica di competenza del Genio Civile Regionale per la realizzazione dei plinti in cemento armato previsti dal progetto, che dovrà essere acquisita prima dell'inizio dei lavori;
3. di prescrivere alla società Acea Ambiente s.r.l. il rispetto di quanto configurato nelle planimetrie riportate a seguire e che si intendono parte integrante del presente provvedimento:
 - C5823A20-G-015_00_Stato_di_Progetto;
 - C5823A20-IT-G-010_01_ASSIEME_Generale.
4. che i presidi ambientali previsti per l'impianto in oggetto, dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e manutenzione in ossequio a quanto disposto dal piano di monitoraggio in essere e avendo cura di gestire le attività di cantiere in modo da evitare impatti negativi su popolazione e ambiente anche in relazione all'emissione di polveri ed eccessiva rumorosità delle attività;
5. che la società Acea Ambiente s.r.l. dovrà fornire:
 - Preventivo cronoprogramma dei lavori che porteranno l'impianto alla configurazione autorizzata
 - Comunicazione inizio lavori
 - Comunicazione di fine lavori e relativi progetti “as built” dell'opera autorizzata.
 - Certificato di Collaudo
6. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G00063 del 13/01/2016 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
7. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G00063 del 13/01/2016 e s.m.i..

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Acea Ambiente srl e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di San Vittore del Lazio, alla ASL ed all'Arpa Lazio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)